

## Rosari, ceri, candelabri e crocifissi da stampare in 3D: il mondo religioso va in Fiera. Apre a Bologna "Devotio"


di Marco Bettazzi


*Da domenica 11 a martedì 13 a Bologna la fiera internazionale dei prodotti sacri*



10 FEBBRAIO 2024 AGGIORNATO ALLE 13:32

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

 BOLOGNA - Tra rosari, candelabri e tabernacoli spuntano anche opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire dal telefonino l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali ed edifici religiosi. Tutto il mondo dell'attrezzatura religiosa si dà appuntamento da domenica 11 febbraio a Bologna, per "Devotio", la fiera internazionale dei prodotti e dei servizi per il mondo religioso.

 Un appuntamento ormai tradizionale, per BolognaFiere, che sarà aperto fino a martedì 13 e per questa quarta edizione può contare su numeri in crescita rispetto alla precedente del 2022: 219 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi su una superficie di 15mila metri quadrati. Come nelle precedenti edizioni del 2017, 2019 e 2022, l'esposizione ospita la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

in

P

W

Un contesto tradizionale che però non si sottrae all'innovazione tecnologica, visto che nei padiglioni ci saranno anche sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle con stampanti 3D sia a grandezza naturale che in scala ridotta, come oggetti devozionali o souvenir. Ma ci sono anche potenti proiettori capaci di effettuare proiezioni notturne sulle facciate di grandi edifici religiosi o visori immersivi per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in importanti chiese o basiliche.



Ma ci sono anche sistemi studiati per migliorare la diffusione audio delle celebrazioni, con l'utilizzo di apparati di amplificazione collegati tramite la rete wifi, o sistemi automatizzati per gestire a distanza, tramite un'app sul telefono, l'illuminazione, le campane o la videosicurezza di santuari e conventi.

All'esposizione si affianca poi il consueto programma di incontri destinati al mondo ecclesiastico ma anche ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti e professionisti. «Le produzioni Made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità - sottolinea Valentina Zattini, ad di Conference Service e organizzatrice della manifestazione - Ci aspettiamo dunque un aumento dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza».